

Proposta N.	Prot.		Inviata ai capi gruppo Consiliari
Data			il _____ Prot.N° _____ L'impiegato responsabile _____

Comune di Alcamo

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N° 94 del Reg.	OGGETTO:	MOZIONE DI INDIRIZZO SU “ISOLA PEDONALE”
Data 12/10//2016		(a firma del Cons.re Pitò + 2)
Parte riservata alla Ragioneria		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		

L'anno duemilasedici il giorno dodici del mese di ottobre alle ore 18,00 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.					Pres. Ass.		
1	FERRO VITTORIO	SI	-	13	FERRARA ANNA LISA	SI	-
2	SCIBILIA NOEMI	SI	-	14	PUMA ROSA ALBA	SI	-
3	CALAMIA MARIA PIERA	SI	-	15	CRACCHIOLO FILIPPO	SI	-
4	MELODIA GIOVANNA	SI	-	16	SUCAMELI GIACOMO	SI	-
5	BARONE LAURA	SI	-	17	DARA FRANCESCO	SI	-
6	VIOLA FRANCESCO	SI	-	18	ALLEGRO ANNA MARIA	-	SI
7	LOMBARDO VITO	SI	-	19	NORFO VINCENZA RITA	-	SI
8	ASTA ANTONINO	SI	-	20	MESSANA SAVERIO	SI	-
9	CUSUMANO FRANCESCO	SI	-	21	CALANDRINO GIOVANNI	SI	-
10	SALATO FILIPPO	SI	-	22	CAMARDA CATERINA	SI	-
11	CUSCINA' ALESSANDRA	SI	-	23	RUISI MAURO	-	SI
12	MANCUSO BALDASSARE	SI	-	24	PITO' GIACINTO	SI	-

TOTALE PRESENTI N. 21

TOTALE ASSENTI N. 3

Assume la Presidenza il Presidente Dr. Mancuso Baldassare
Partecipa il V/Segretario Generale del Comune Dr. Francesco Maniscalchi
Consiglieri scrutatori:

- 1) Norfo Vincenza Rita
- 2) Salato Filippo
- 3) Scibilia Noemi

La seduta è pubblica
In continuazione di seduta

Presenti n. 21

IL PRESIDENTE

Passa a trattare l'argomento posto al n. 4 dell'o.d.g. relativo a: MOZIONE DI INDIRIZZO SU "ISOLA PEDONALE" (a firma del Cons.re Pitò + 2) che risulta del seguente tenore:

Al Sig. Sindaco del Comune di Alcamo

Oggetto: Mozione d'indirizzo sull'isola pedonale
I Consiglieri Gino Pitò, Mauro Ruisi e Caterina Camarda

CONSIDERATO

- che, per la prima volta è stata istituita dal commissario straordinario Arnone una isola pedonale vera e continuativa nel cosiddetto "corso stretto" e che, in pratica tale tratto è stato chiuso al traffico e aperto ai pedoni;
- che prima di tale decisione era assolutamente impossibile attraversarlo senza correre seri rischi per l'incolumità personale;
- che tale isola pedonale è una vera conquista di civiltà e che da questa può partire il rilancio anche e soprattutto economico dell'intero centro storico e con esso, della città;
- che i livelli di inquinamento dell'aria e l'invivibilità nella zona più importante della città dal punto di vista storico ed artistico erano arrivati a livelli insostenibili e che la scelta di pedonalizzare il corso stretto va difesa e sostenuta;
- che l'isola pedonale abbisogna di alcuni imprescindibili "corollari" senza i quali non è possibile cogliere i frutti ed i vantaggi di tale soluzione;

con la presente mozione

IMPEGNANO

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale a mantenere l'area pedonale continuativa per le 24 ore rifuggendo dall'idea di pedonalizzare l'area a fasce orarie e a completare

l'intervento con alcuni significativi provvedimenti che ne possano valorizzare ed esaltare la funzione.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si segnalano i seguenti provvedimenti che possono essere adottati:

- Zona a Traffico limitato estesa per buona parte della “città murata” in cui consentire l'accesso ai residenti, ai mezzi di soccorso ed ai residenti, nonché, ovviamente per lo scarico merci;

- Zona “30” nella parte al contorno della ZTL;

- Regolamentazione della sosta a pagamento. Nell'immediato, pagamento a tariffe differenziate.

- Successivamente e con l'approvazione del bilancio di previsione 2017 (e a tal proposito il consiglio impegna la giunta a predisporre gli idonei strumenti finanziari nella preparazione dello schema di bilancio 2017) la sosta a pagamento va gestita da una società specializzata a seguito di bando pubblico con utilizzo di parchimetri e “app” su smartphone e previa predisposizione di un “piano della sosta e dei parcheggi”;

- Inversione di alcuni sensi di marcia per consentire l'accesso al parcheggio sotterraneo direttamente dall'accesso nord della città attraverso la via fratelli Varvaro - tale scelta, ovviamente valutata nell'ottica di una complessiva riorganizzazione della viabilità nell'intero quadrante nord - est della città;

- Dare chiari input alla popolazione: parcheggio sotterraneo aperto fino a tardi NON a pagamento, parcheggio a raso di piazza Bagolino a pagamento con tariffa bassa, parcheggio nel corso largo a pagamento con tariffa alta, Piazza della Repubblica non a pagamento nella parte lontana dal centro e a pagamento nella parte vicina all'autostazione e al castello. Bisogna “indirizzare” la sosta, dotare la città di segnaletica orizzontale (è anacronistica la situazione della segnaletica alcamese) e far funzionare come si deve l'Ufficio tecnico del traffico.

- Bisogna colpire in maniera implacabile la sosta selvaggia nel corso e nell'anello di viabilità principale (Viale Italia, Viale Europa, Via Maria Riposo). Senza tali controlli il sistema viario dell'intera città non può funzionare.

- Incentivare l'uso delle biciclette anche e soprattutto per gli spostamenti di lavoro con rastrelliere nei punti chiave e percorsi dedicati. Ci sono strade strette che si prestano allo scopo. In tali strade può essere autorizzato l'accesso ai soli residenti e dedicare la strada al traffico ciclabile;

- Rilanciare il progetto “pedibus”;

- Dotare la zona di adeguato arredo urbano e consentire alle attività commerciali esistente ed a quelle che intendono insediarsi di utilizzare spazi pubblici per collocare, arredi, sedute e tavoli per rendere sempre più accogliente tale zona - va redatto un "piano di massima occupabilità" delle aree pubbliche;

-I provvedimenti di cui sopra, vanno inseriti nella indispensabile revisione del PUT (Piano urbano del traffico) che fa articolato nei suoi tre livelli: PGTU (Piano generale del traffico urbano), PPTU (Piano particolareggiato per la parte più importante della città) e PETU (Piano esecutivo) per snodi nevralgici della viabilità comunale.

La città necessita di un “piano orari” che eviti congestioni improprie (bassi volumi di traffico, blocchi ingiustificabili della circolazione);

Va ripreso il percorso che è stato interrotto che consenta al comune di dotarsi del PUM (Piano urbano della mobilità), deve essere ripristinata la figura del Mobility manager d'area e gli incidenti vanno monitorati in maniera utile per accedere ai fondi del PNSS - Piano nazionale per la sicurezza stradale.

Il consiglio comunale impegna il Sindaco e l'amministrazione comunale in tal senso.

I Cons.ri Comunali
F.to Pitò, Ruisi e Camarda

Entra in aula il Cons.re Allegro

Presenti: 22

Cons.re Pitò:

Ritiene che il tema sia stato abbastanza sviscerato e la votazione che ne è venuta fuori sia un fatto storico. Ora quello che è necessario fare è mettere tutti i corollari per farla funzionare in quanto tutti si è d'accordo nel dire che la cosa così com'è non funziona.

Ritiene anche che la delibera del Commissario, così com'è sia un po' rozza ma probabilmente se non l'avesse fatta il Commissario forse non sarebbe mai stata fatta.

Da parte sua, piuttosto che parlare di chiusura al traffico bisognerebbe parlare di apertura al traffico pedonale.

Per lui e per il suo gruppo questa è una conquista di civiltà perché in passato i livelli di inquinamento dell'aria erano insostenibili.

Andando alla loro mozione precisa che vengono aggiunte alla precedente mozione alcune precisazioni che sono contenute nella loro mozione e che va ad esplicitare.

Vuole altresì chiarire che la sosta a pagamento a tariffe differenziate serve ad indirizzare la sosta.

Questo sistema consente di far funzionare l'isola pedonale perché si liberano gli stalli là dove serve.

Ritiene poi che la sosta a pagamento non possa assolutamente funzionare se non con l'affidamento a società esterna che, avendo il suo aggio, ha tutto l'interesse a farla funzionare.

Si dichiara poi d'accordo all'inversione del senso di marcia perché è più semplice e più intuitivo, per chi viene da fuori, entrare nel parcheggio dalla via F.lli Varvaro. Tutte le altre modifiche alla viabilità e che servono al corretto funzionamento dell'isola pedonale vanno tutte studiate all'interno del piano del traffico. Propone ancora di rilanciare il progetto pedibus per evitare gli assembramenti di auto davanti alle scuole.

Per quanto riguarda l'idea di arredo urbano che ha il suo gruppo fa riferimento all'arredo che è stato creato da loro in una manifestazione durante la campagna elettorale ed è proprio quello il loro sogno di centro storico. Per fare ciò occorre fare il piano di massima occupabilità che consente agli esercenti di sapere quali e quanti arredi si possono mettere fuori e dove.

A chi gli contesta che la sua mozione contiene troppi punti ed è troppo puntuale risponde che questo non è un male e l'amministrazione può prendere quello che ritiene essere il meglio delle due mozioni sull'isola pedonale.

Conclude poi il suo intervento invitando i colleghi consiglieri a votare la mozione.

Cons.re Cracchiolo:

Per dichiarazione di voto afferma di ritenere la mozione dei gruppi ABC e Alcamo Cambierà molto più precisa e dettagliata rispetto alla precedente.

In particolare lo appassiona il piano di massima occupabilità contenuto nella mozione e che era stato richiesto dagli stessi commercianti ed il progetto pedibus per il quale il Comune di Erice usufruirà di un finanziamento.

Conclude pertanto dichiarando il proprio voto favorevole.

Cons.re Salato:

Afferma che nella mozione di ABC e Alcamo Cambierà ci sono spunti simili alla loro mozione ed altri che si differenziano ed anzi appaiono fin troppo particolareggiati. Ad ogni modo a nome del suo gruppo dichiara il voto favorevole alla mozione anche se alcuni punti, a suo avviso, non sono realizzabili nel medio termine.

Cons.re Messina:

Si dichiara favorevole alla mozione del Cons. Pitò ma raccomanda di fare qualcosa subito.

Il Cons.re Messina sostituisce la Cons.re Norfo quale scrutatore

Il Presidente sottopone a votazione la superiore mozione di indirizzo a firma del Cons.re Pitò + 2 che viene approvata ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano il cui risultato è stato accertato e proclamato dal presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

La superiore mozione di indirizzo a firma del Cons.re Pitò + 2 è approvata.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Baldassare Mancuso

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Vittorio Ferro

IL V/SEGRETARIO GENERALE F.F.
F.to Dr. Francesco Maniscalchi

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 26/10/2016 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)
- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- _____

Dal Municipio _____

IL V/SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco Maniscalchi